



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : MARLINE PREMIUM 4 TEMPS

UFI : 1500-70XJ-D00S-GQ27

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Carburante.

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU: 1 - PC: 13.0 - PROC: 16

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MARLINE.

Indirizzo : ZA SUD ESSOR - 5, rue Marcel LALOYAU.91150.BRIERES-LES-SCELLES.France.

Telefono : +33 (0)1 69 92 90 99. Fax : +33 (0)1 60 80 15 58.

info@marline.fr

http://www.marline.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro Antiveneni, Roma: +39 06 305 4343 <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx> / Schweiz: Tox Info Suisse - Tel. 145.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 4 (Aquatic Chronic 4, H413).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS08



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 271-267-0

NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE)

EC 265-073-5

NAFTA (PETROLIO), ISOMERIZZAZIONE (IUPAC : ISOMERATE)

601-085-00-2

ISOPENTANO

Indicazioni di pericolo :

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza di carattere generale :
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Consigli di prudenza - Prevenzione :
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- Consigli di prudenza - Reazione :
- P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P331 NON provocare il vomito.
- Consigli di prudenza - Smaltimento :
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di smaltimento conforme alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

| Identificazione | Classificazione (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|--|--|------------|-----------------|
| CAS: 68527-27-5 EC: 271-267-0 REACH: 01-2119471477-29 NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE) | GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 4, H413 | P | 85 <= x % <= 95 |
| CAS: 64741-70-4 EC: 265-073-5 REACH: 01-2119480399-24 NAFTA (PETROLIO), ISOMERIZZAZIONE (IUPAC : ISOMERATE) | GHS07, GHS09, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 | P | 10 <= x % < 25 |
| INDEX: 601-085-00-2 CAS: 78-78-4 EC: 201-142-8 ISOPENTANO | GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066 | [1] | 1 <= x % < 2.5 |
| INDEX: 601-037-00-0 CAS: 110-54-3 EC: 203-777-6 REACH: 01-2119480412-44 N-ESANO | GHS02, GHS08, GHS07, GHS09 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Repr. 2, H361f Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] [2] | 0.1 <= x % < 1 |

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

Nota P: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

To be translated (XML)

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO₂)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non aspirare mai questa sostanza.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

MARLINE PREMIUM 4 TEMPS

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

| CAS | VME-mg/m3 : | VME-ppm : | VLE-mg/m3 : | VLE-ppm : | Notes : |
|----------|-------------|-----------|-------------|-----------|---------|
| 78-78-4 | 3000 | 1000 | - | - | - |
| 110-54-3 | 72 | 20 | - | - | - |

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|---------|--------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm | | | | |
| 110-54-3 | 50 ppm | | | Skin; BEI | |

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

| CAS | VME : | VME : | Superamento | Note |
|----------|-------|------------------------|-------------|-------|
| 78-78-4 | | 1000 ppm 3000 mg/m3 | | 2(II) |
| 110-54-3 | | 50 ppm 180 mg/m3 | | 8(II) |

- Australia (NOHSC :3008, 1995) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|--------------------|--------|-----------|---------------|-----------|
| 110-54-3 | 20 ppm 72 mg/m3 | | | | |

- Austria (BGBl. II Nr. 156/2021) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|-----------------------|------------------------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm 1800 mg/m3 | 1200 ppm 3600 mg/m3 | | | |
| 110-54-3 | 20 ppm 72 mg/m3 | 80 ppm 288 mg/m3 | | | |

- Belgio (Royal decree of 11/05/2021) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|-----------------------|-----------------------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm 1800 mg/m3 | 750 ppm 2250 mg/m3 | | | |
| 110-54-3 | 20 ppm 72 mg/m3 | | | | |

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

| CAS | VME-ppm : | VME-mg/m3 : | VLE-ppm : | VLE-mg/m3 : | Notes : | TMP N° : |
|----------|-----------|-------------|-----------|-------------|---------|----------|
| 78-78-4 | 1000 | 3000 | - | - | - | 84 |
| 110-54-3 | 20 | 72 | - | - | R3 | 59. 84 |

- Svizzera(Suva 2021) :

| CAS | VME | VLE | Valeur plafond | Notations |
|----------|-----------------------|------------------------|----------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm 1800 mg/m3 | 1200 ppm 3600 mg/m3 | | |
| 110-54-3 | 50 ppm 180 mg/m3 | 400 ppm 1440 mg/m3 | | |

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, Fourth Edition 2020) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|-----------------------|--------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm 1800 mg/m3 | | | | |
| 110-54-3 | 20 ppm 72 mg/m3 | | | | |

- USA / OSHA PEL (Occupational Safety and Health Administration, Permissible Exposure Limits) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|-----------------------|--------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 1000 ppm | - | - | - | - |
| 110-54-3 | 500 ppm 1800 mg/m3 | | | | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

- Viton® (Copolimero di esafluoropropilene e di fluoruro di vinilidene)

| | |
|-------------------------|------------|
| Tempo di penetrazione : | > 480 min. |
| Segno di protezione: | 6. |
| Spessore consigliato : | > 0.4 mm |

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

- AX (Marrone)

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Evitare la fuoriuscita o il deflusso in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Utilizzo del prodotto da parte del professionista e del consumatore che comporta l'emissione di particelle volatili nell'aria. Composti volatili soggetti a controllo delle emissioni in aria. Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

| | |
|----------------|----------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
|----------------|----------------|

colore

MARLINE PREMIUM 4 TEMPS

| | |
|---|--|
| Colore : | Incolore. |
| odore | |
| Soglia olfattiva : | non precisata. |
| Odore : | Cherosene. |
| Punto di congelamento | |
| Punto/intervallo di congelamento : | non precisata. |
| punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | |
| Punto/intervallo di ebollizione : | 30 - 200°C |
| | Metodo per la determinazione del punto di ebollizione: ISO 3405 (Petroleum products - Determination of distillation characteristics at atmospheric pressure). |
| infiammabilità | |
| Infiammabilità (solidi, gas) : | non precisata. |
| limite inferiore e superiore di esplosività | |
| Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : | 1.00 |
| Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : | 8.00 |
| punto di infiammabilità | |
| Punto d'infiammabilità : | -45.00 °C. |
| si applica soltanto a gas e liquidi | |
| Temperatura di auto-infiammabilità : | non applicabile o non importante. |
| Temperatura d'auto-infiammabilità : | > 300°C. |
| temperatura di decomposizione | |
| Punto/intervallo di decomposizione : | non applicabile. |
| pH | |
| pH (soluzione acquosa) : | non precisata. |
| pH : | non applicabile. |
| Viscosità cinematica | |
| Viscosità : | < 1 mm ² /s (40°C) |
| Viscosità : | v < 7 mm ² /s (40°C) |
| Solubilità | |
| Idrosolubilità : | Insolubile. 1 - 6 mg/l |
| Liposolubilità : | non precisata. |
| coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : | 4.3 - 4.8 |
| Tensione di vapore | |
| Pressione di vapore (50°C) : | Minore di 110kPa (1,10 bar). |
| Pressione di vapore: | 55 - 65 kPa (EN 13016-1) (37.8°C) |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità : | 0.69 - 0.72 |
| Densità di vapore relativa | |
| Densità di vapore : | > 1 (Air=1) |
| Caratteristiche delle particelle | |
| La sostanza non contiene nanoforme. | |
| 9.2. Altre informazioni | |
| Nessun dato disponibile. | |
| 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | |
| Nessun dato disponibile. | |
| 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza | |
| Nessun dato disponibile. | |
| Velocità di evaporazione | |
| Velocità di evaporazione : | > 10 (AcBu=1) |
| Conduttività | |
| Conduttività : | 50 - 1000 pS/m EN 15938 (20°C) |

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la sostanza può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione ai vapori di questo solvente al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la sostanza possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

NAFTA (PETROLIO), ISOMERIZZAZIONE (IUPAC : ISOMERATE) (CAS: 64741-70-4)

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE) (CAS: 68527-27-2)

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : 2000 < DL50 <= 5000 mg/kg
 Specie : coniglio
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 > 5610 mg/m³
 Specie : ratto
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Leggermente irritante ma classificazione non rilevante.

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo per aspirazione :

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Può provocare effetti nefasti a lungo termine per gli organismi acquatici.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE) (CAS: 68527-27-

Tossicità per i crostacei: CE50 >= 100 mg/l
 Durata esposizione: 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

NAFTA (PETROLIO), ISOMERIZZAZIONE (IUPAC : ISOMERATE) (CAS: 64741-70-4)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE) (CAS: 68527-27-

Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

NAFTA (PETROLIO), AD AMPIO INTERVALLO DI EBOLLIZIONE, DI ALCHILAZIONE, CONTENENTE BUTANO (IUPAC : ALKYLATE) (CAS: 68527-27-

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} >= 4.

Bioaccumulazione : BCF < 100.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

- 13 07 02 * petrolio
- 15 01 02 imballaggi in plastica
- 15 01 04 imballaggi metallici
- 15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2023 - IMDG 2022 [41-22] - ICAO/IATA 2023 [64]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1203

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1203=BENZINA per motori di autoveicoli

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|---------|--------|----------------|----------------|--------|----------------|---------------------|-----------------|--------|
| | 3 | F1 | II | 3 | 33 | 1 L | 243 534 664 | E2 | 2 | D/E |
| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregati on | |
| | 3 | - | II | 1 L | F-E. S-E | 243 | E2 | Category E | - | |
| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passegger o | Passegger o | Cargo | Cargo | nota | EQ | |
| | 3 | - | II | 353 | 5 L | 364 | 60 L | A100 | E2 | |
| | 3 | - | II | Y341 | 1 L | - | - | A100 | E2 | |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Precursori di esplosivi :

La sostanza non è soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

78-78-4 2-méthylbutane (isopentane)
 110-54-3 hexane

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|--------|---|
| H224 | Liquido e vapori altamente infiammabili. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'esposizione.

PC 13 - Fuels

PROC 16 - Using material as fuel sources, limited exposure to unburned product to be expected

SU 1 - Agriculture, forestry, fishery

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.